

Glechoma hederacea L.

Lamiaceae (Labiatae)

Sinonimi: *Calamintha hederacea*, *Nepeta hederacea*, *Nepeta glechoma*

EDERA TERRESTRE

Altri nomi comuni e regionali: Glecoma

■ IL NOME

Edera: dal latino (*h*)*edera(m)*, di etimologia incerta. In un erbario illustrato del XV secolo, ad uso degli speziali, la Glecoma è chiamata "*Farfuzula*".

■ L'USO DECORATIVO

Pianta erbacea perenne di facile coltivazione, nulla ha in comune con la più nota Edera rampicante. Ha odore come di menta, ma dai più ritenuto sgradevole, foglie sempreverdi, spesso alonate di rosso quando la pianta cresce in pieno sole e piccoli fiori molto graziosi viola-azzurri o lilla, riuniti in fascetti di due-cinque, che fioriscono da aprile a giugno. Parte dei rami, eretti, portano i fiori, altri strisciano sul terreno e radicano ai nodi.

Esiste un ibrido da giardino molto bello di *Glechoma hederacea* "variegata", con foglie verdi mazzate di bianco o grigio argento, tappezzante e ricadente, non più alto di una ventina di centimetri, da collocare in giardino sulla sommità di un muro, ma molto decorativo anche in contenitori pensili sul terrazzo.

Alcuni autori giudicano l'Edera terrestre, per la sua invadente esuberanza, una pianta infestante, qualità peraltro utile in molti casi.

L'Edera terrestre, per il suo portamento ricadente, viene normalmente commercializzata, indicativamente da aprile a giugno, nei cosiddetti basket, vasi da 16 centimetri di diametro muniti di un gancio che consente di appenderli ad un supporto.

■ LE PROPRIETÀ MEDICAMENTOSE

Già conosciuta in epoca medioevale l'Edera terrestre è citata nel cinquecentesco *Herbolario volgare di Venezia*, primo documento di medicina dei semplici in lingua volgare.

Alle sommità fiorite ed alle foglie, utilizzandone il succo tal quale, ai decotti, agli infusi, di sapore resinoso, amaro, ma gradevole, ai cataplasmi ecc.,



L'AREA DI DIFFUSIONE

Originaria dell'Europa e delle aree temperate dell'Asia, l'Edera terrestre o Glecoma si trova allo stato spontaneo nei boschi e nei pascoli, dal mare alle zone pedemontane, di preferenza in siti ombrosi ed umidi.

Edera terrestre

| | |
|------------------------------|---|
| Cinese | Kaki doosi |
| Danese | Korsknap |
| Francese | Glechome, Lièrre terrèstre, Courroie de Saint Jean |
| Giapponese | Kakidosi, Liench'ien-ts'ao |
| Inglese/Americano ... | Alehoof, Field balm, Gill-over-the-ground, Ground ivy, Kaki dosi, Haymaids |
| Olandese | Hondsdruf |
| Polacco | Bluszczky kurdybanek |
| Portoghese | Hera terrestre |
| Spagnolo | Hiedra terrestre |
| Suomi | Maahumala |
| Svedese | Jordreva |
| Tedesco | Gundelrebe, Gundermann |
| Turco | Yer sarmasıgı |

L'IMPIEGO IN CUCINA

Alcuni autori sostengono che l'edera terrestre è commestibile e le giovani foglie possono essere utilizzate fresche per insalate, come anche lessate per minestre e ripieni. Gli antichi Sassoni la usavano per chiarificare la birra ed anche per realizzare una bevanda alternativa alla birra stessa. Certamente la pianta è più nota ed apprezzata come ornamentale piuttosto che edule.

CARATTERISTICHE ED ESIGENZE DELLA PIANTA

Il più inesperto giardiniere non avrà difficoltà per coltivare l'Edera terrestre.



Forma di propagazione
Da Talea



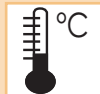
Ambiente di coltura
Serra fredda od ombraio



Portamento
Strisciante/ricadente



Illuminazione
Preferisce le esposizioni ombreggiate



Temperatura
Sopporta il freddo non eccessivo



Umidità
Preferisce un medio tenore di umidità

HEDERA TERRESTRIS *Malacociffo, Matth.*



si attribuiscono da più autori, con il consueto ottimismo, proprietà astringenti, bechiche, carminative, diaforetiche, diuretiche, espettoranti, galattofughe, rinfrescanti, toniche, vulnerarie.

Il quattrocentesco *Liber de simplicibus*, di Nicolò Roccabonella, cita l'uso della droga chiamata "Ardilo", estratta dalla Glecoma, nel trattamento della leucorrea.

Ritenuta efficace perfino nei casi di pazzia, l'Edera terrestre, se non bastasse, è stata anche raccomandata per liberare i cavalli dai vermi intestinali.

Particolarmente apprezzata in altri tempi era l'azione dell'Edera terrestre nelle affezioni dell'apparato respiratorio, peraltro confermata da studi più recenti, ma attenzione, l'uso prolungato sembra possa provocare diarree.

La medicina cinese utilizza l'Edera terrestre per i calcoli renali, le piaghe della pelle, le affezioni reumatiche ed artritiche.